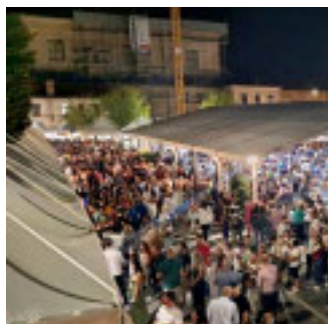




TORINO
CULTURA
ACCESSIBILE,
FONDAZIONE CRT
LANCIA IL BANDO
«EVENTI FOR ALL»

Politico a pagina 3

NOVARA
GIORNATE FAI DI
PRIMAVERA: TRA I 22
LUOGHI DA SCOPRIRE
ANCHE PALAZZO
CACCIAPLATI

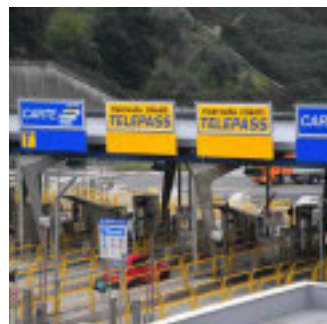
Servizio a pagina 9

CUNEO
«UN COMUNE
OBIETTIVO - LA GARA
CHE UNISCE»: A PRATO
NEVOSO TRIONFA
LA SOLIDARIETÀ

Servizio a pagina 7

GENOVA
NON-STOP
CANTIERI SULL'A7
PER FINIRE
CON UN ANNO
DI ANTICIPO

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 21 MARZO 2026

Anno XII numero 68

DIRETTORE: DIEGO RUBERO



il Giornale

del Piemonte e della Liguria

ECCELLENZE UNIVERSITARIE

IL POLITECNICO DI TORINO È DI «PLATINO»

L'ateneo ottiene la certificazione «Platinum» della Fisv, dopo aver completato un percorso di autovalutazione basato su cento indicatori. Si colloca così tra le migliori 65 università al mondo per benessere e sostenibilità

ALESSANDRIA

«Cuore Non Stop»
Raccolti 23mila euro

Servizio a pagina 10

SAVONA-IMPERIA

Toirano, il Parco
Rosciano tutto rinnovato

Servizio a pagina 14

Il 23 e 24 marzo

**Gelato artigianale
gli eventi
a Genova**

In arrivo la Giornata europea del Gelato Artigianale - in programma il 24 marzo di ogni anno. Quest'anno a Genova l'evento sarà in forma itinerante e partirà con un'anteprima dal Municipio VII Ponente il 23 marzo a Genova Prà, alle ore 14.30 presso la gelateria Flora (via Prà 85R) per la speciale anteprima del Gelato Day, alla presenza delle autorità municipali. Il 24 marzo in centro alle 12 presso Gelateria Profumo di Rosa (via Cairoli 13 A/R); alle 13 presso la Gelateria Viganotti (Salita del Prione 12r), con prosecuzione alla Cremeria delle Erbe (Piazza delle Erbe), alla presenza dell'assessore sviluppo economico di Regione Liguria, Alessio Piana; alle 14 presso la Gelateria Ai Bianchi (Via San Pietro della Porta 3r). Le interpretazioni di «Melody - Shall we dance», il gusto ufficiale della tredicesima edizione che omaggia Vienna Capitale del gusto e della musica potranno essere degustate durante la visita.

Il Politecnico di Torino entra a far parte delle 65 università al mondo che hanno raggiunto il livello più alto del programma Fisv Healthy Campus, ottenendo la prestigiosa certificazione Platinum. Promosso dall'International Federation of University Sport, il programma valuta gli

atenei che sviluppano politiche e iniziative dedicate alla promozione della salute e del benessere della comunità universitaria, includendo studenti, studentesse, docenti e personale tecnico-amministrativo.

Puccio a pagina 3

I dati Istat

Una famiglia ligure su 5 non beve l'acqua del rubinetto di casa



GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA

Una famiglia ligure su cinque nel 2025 non si è fidata di bere l'acqua del rubinetto. Lo rileva l'Istat per la Giornata mondiale dell'acqua istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 e celebrata ogni 22 marzo. Secondo l'analisi statistica condotta dall'istituto il 21,8% delle famiglie liguri non si fida di bere l'acqua del rubinetto, mentre il 4,8% lamenta irregolarità nell'erogazione idrica, sebbene dal 2008 al 2024 nessun Comune capoluogo di provincia né la Città metropolitana di Genova abbia mai adottato misure di razionamento a causa della carenza. Infine davvero pochi sono coloro che bevono abbastanza acqua ogni giorno.

TORINO

**Tentato furto,
arrestato
42enne con
una pistola**



Angela Gatti

Tentato furto in abitazione nelle prime ore del mattino in via Sospello a Torino, dove la Polizia di Stato ha arrestato un cittadino albanese di 42 anni. L'uomo è stato fermato durante un controllo del territorio dopo aver tentato la fuga insieme ad altri due complici.

Gli agenti, insospettiti dalla presenza di un soggetto che illuminava un portone con una torcia, sono intervenuti nello stabile sorprendendo tre uomini all'interno. Alla vista dei poliziotti, i tre si sono dati alla fuga in direzioni diverse, abbandonando oggetti lungo il percorso.

Il 42enne è stato bloccato poco dopo: gli accertamenti hanno permesso di ricostruire che il gruppo aveva forzato i lucchetti delle cantine.

Recuperata una pistola rubata, con un colpo in canna.

EVENTO IL 27 MARZO

**Reano
ricorda
Maria
Vittoria**



Anna Bosco

Proseguono le iniziative del Comitato Maria Vittoria con un nuovo appuntamento in programma venerdì 27 marzo alle 21 nella sala consiliare del municipio di Reano (Torino). L'incontro rientra nel calendario delle celebrazioni per il 150esimo anniversario dalla scomparsa della Regina Maria Vittoria Dal Pozzo della Cisterna.

Il Comitato, promosso dal Comune in collaborazione con l'Associazione Internazionale Regina Elena Odv e sostenuto anche dalla Città metropolitana di Torino, punta a trasmettere alle nuove generazioni il patrimonio culturale e morale della sovrana.

La serata vedrà l'intervento della studiosa Carla Casalegno, accompagnato da letture e momenti di riflessione.

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



Il bluff dell'associazionismo

In via eccezionale, vista la scadenza dell'appuntamento referendario, proponiamo oggi la rubrica Vistodagenova che di solito pubblichiamo il martedì

Non so quale sarà l'esito del referendum sulla separazione delle carriere ma, sul piano della cultura politica, è stato utile se non altro come cartina di tornasole e riconferma di un malcostume antico. Ha mostrato, qualora ce ne fosse stato bisogno, che quell'arte delle associazioni, che Alexis de Tocqueville, due secoli fa, poneva a fondamento della democrazia liberale, in Italia è un mero bluff. Da noi le associazioni risultano, in gran parte, finte: le loro ragioni sociali, in altre parole, spesso sono un mero pretesto. Si costituiscono, soprattutto a sinistra, per rafforzare un'area ideologica come suo brain trust, non per coltivare i campi di loro pertinenza. Si tratti di tener vi-

va la memoria della Resistenza o di promuovere iniziative a favore dell'ambiente o, ancora più rilevante, di tutelare gli interessi della classe operaia, le finalità che inducono ad associarsi sono sempre, in ultima istanza, di natura ideologica. La loro è una guerra condotta con altri mezzi. In un paese, estraneo ai valori della società aperta, l'andazzo non sembra ormai meravigliare più di tanto. Qualsiasi posizione assuma il Pd (e i suoi alleati antagonisti, dentro e fuori il Parlamento), sui vari temi dell'agenda politica, si può essere sicuri che per i finti soci diventa una parola d'ordine, un grido di battaglia. Cosa c'entrano, ad esempio, la difesa dei beni culturali o la storia del movimento partigiano con la legge sulla separazione delle carriere? Nulla, assolutamente nulla! Semmai gli antifascisti dovrebbero mobilitarsi a sostegno di una separazione, infaustamente aboli-

ta dal 'duce. In Italia potremmo vedere un'associazione filatelica schierata a favore della fecondazione assistita o una squadra di calcio scendere in campo con la maglietta Pro-Pal. Il nostro motto, inalterato nei secoli, resta: politique d'abord. A conoscenza del fatto che, in qualche chiesa genovese, il parroco ha esortato i fedeli a votare No (senza incorrere, certo, nei fulmini della Cei), a qualcuno sarà venuto in mente il curato del film Divorzio all'italiana che, non senza richiamarsi alla libertà di coscienza, invitava i fedeli a votare per un partito che fosse «cristiano e democratico... ovvero democratico cristiano». Cambiano gli spartiti, ma i suonatori non perdono il vizio.

*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche Università degli Studi di Genova dino@dinocofrancesco.it



RADIO

DANCE

**CITY4
YOU**

www.radiocity4you.it

#DANCE

ASCOLTACI IN PIEMONTE E LIGURIA IN DAB

PIEMONTE FM 89.9 MHZ

SANREMO, IMPERIA E PROVINCIA FM 93.900 MHZ



Whatsapp 351 6531151

Eliana Puccio

■ Il Politecnico di Torino entra a far parte delle 65 università al mondo che hanno raggiunto il livello più alto del programma Fisù Healthy Campus, ottenendo la prestigiosa certificazione Platinum. Promosso dalla International Federation of University Sport, il programma riconosce gli atenei che sviluppano politiche e iniziative dedicate alla promozione della salute e del benessere della comunità universitaria, includendo studenti, studentesse, docenti e personale tecnico-amministrativo.

Il Politecnico di Torino ha completato un percorso di autovalutazione basato su 100 indicatori distribuiti in sette aree tematiche: gestione del programma, attività fisica e sportiva, nutrizione, prevenzione delle malattie, salute mentale e sociale, prevenzione dei comportamenti a rischio e ambiente, sostenibilità e responsabilità sociale. L'obiettivo è creare un campus che promuova abitudini di vita sane, inclusione, sicurezza e sostenibilità ambientale, favorendo il benessere fisico e mentale della comunità accademica e riducendo i comportamenti a rischio.

«Il raggiungimento di questo traguardo è motivo di grande orgoglio», commenta il rettore Stefano Corgnati. «Significa – afferma – poter offrire a studenti, studentesse e personale un contesto in cui qualità della vita e stili di vita sani diventano parte integrante dell'esperienza universitaria».

Con questa certificazione, il Politecnico si colloca tra le prime tre università italiane Platinum insieme all'Università degli Studi di Torino e all'Università Milano-Bicocca, confermando il suo ruolo di eccellenza nazionale e internazionale nella promozione della salute e del benessere accademico.

Il programma Healthy Campus non si limita a monitorare le iniziative esistenti: favorisce la creazione di strategie olistiche, progetti interdisciplinari e collaborazioni tra diverse componenti dell'ateneo.

La fase di self-assessment del Politecnico è stata coordinata dal vicerettore per la Società e la Comunità Stefano Sacchi e dalla project manager Giulia Mezzalama, con il supporto delle direzioni Aria, Studi, Sail, Proges e del Servizio Life, integrando contributi di studenti, personale docente e tecnico-amministrativo.

La validazione finale è avvenuta tramite audit in presenza lo scorso 9 e 10 febbraio, durante il quale sono stati analizzati spazi, servizi, programmi e iniziative, confermando l'ampio impegno dell'ateneo torinese.

L'audit ha messo in luce punti di forza significativi: promozione dell'attività fisica come strumento di benessere e inclusione, qualità dei servizi di supporto psicologico e counseling, prevenzione delle malattie, implementazione di corretti stili di vita, gestione sostenibile delle risorse e cura degli spazi del

ECCELLENZE UNIVERSITARIE

Il Politecnico ottiene la certificazione Platinum

L'ateneo torinese si colloca così tra le migliori 65 università al mondo per benessere e sostenibilità



Completato un percorso di auto-valutazione basato su 100 indicatori

campus. Sono stati evidenziati progetti concreti per favorire la partecipazione alla

vita universitaria, rafforzare l'inclusione e sostenere la resilienza della comunità.

La certificazione Platinum sottolinea anche l'approccio internazionale dell'Ateneo:

partecipare alla rete Fisù Healthy Campus permette al Politecnico di confrontarsi con oltre 215 università nel mondo, condividendo buone pratiche su benessere fisico, mentale e sociale, prevenzione, nutrizione, sport e sostenibilità ambientale. Questo scambio globale arricchisce l'esperienza degli studenti e consente di sviluppare politiche innovative e interdisciplinari, orientate alla qualità di vita nel campus.

«Healthy Campus è molto più di un programma di valutazione: è un'opportunità per rafforzare la comunità universitaria e promuovere stili di vita sani», dichiara Giulia Mezzalama.

«Permette – aggiunge – di creare ambienti inclusivi e resilienti e di sensibilizzare le giovani generazioni sulla salute e il benessere, integrando attività sportive, servizi di

counseling, prevenzione e strategie di sostenibilità».

Le sette aree del programma forniscono un framework preciso: dalla gestione organizzativa del programma alle attività sportive, dalla nutrizione alla prevenzione delle malattie, dal benessere mentale alla riduzione dei comportamenti a rischio, fino alle politiche di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale. Ogni cluster è supportato da azioni concrete e indicatori misurabili, che permettono all'ateneo di valutare progressi, identificare aree di miglioramento e definire obiettivi strategici per rafforzare il benessere della comunità.

Il Politecnico di Torino si distingue così per un approccio integrato e innovativo, in cui salute, inclusione e sostenibilità diventano parte integrante della vita accademica.

L'ottenimento della certificazione Platinum conferma ancora una volta il ruolo dell'ateneo non solo come centro di eccellenza tecnologica e scientifica, ma anche come contesto attento alla qualità della vita dei propri studenti e studentesse e del personale, capace di coniugare formazione, benessere e responsabilità sociale in un modello di campus globale, resiliente e inclusivo.

ACQUA PUBBLICA

«Premio Punto Acqua Smat», arriva la decima edizione a Torino

Martedì al Museo A come Ambiente i riconoscimenti a Comuni e cittadini

Felicia Bello

■ Si terrà martedì prossimo 24 marzo alle ore 11 al Museo A come Ambiente di Torino la cerimonia finale del «Premio Punto Acqua Smat», giunto ormai alla sua decima edizione.

L'iniziativa, promossa da Smat, valorizza l'impegno dei Comuni dell'area metropolitana e dei cittadini nell'utilizzo responsabile dei Punti Acqua, le fontanelle tecnologiche che distribuiscono acqua di rete naturale e gasata.

L'edizione 2026 premierà i Comuni che nel 2025 hanno

registrato i maggiori volumi di prelievo, suddivisi in tre fasce demografiche. Per ciascuna categoria sarà individuato un chiosco Smat particolarmente virtuoso, mentre ai Comuni vincitori verrà riconosciuto un periodo di quindici giorni di gratuità per l'erogazione di acqua gasata nei punti più utilizzati.

Accanto ai riconoscimenti dell'area metropolitana è previsto anche il premio «Speciale Torino», destinato alla Circonscrizione cittadina che ha registrato il maggior consumo.

Il Premio Punto Acqua



CULTURA ACCESSIBILE

Fondazione Crt lancia call «Eventi for all»

■ Sagre, feste di paese, rievocazioni storiche e grandi eventi tematici: prende il via «Eventi for all», il nuovo bando promosso da Fondazione Crt per sostenere iniziative che valorizzino le eccellenze locali e promuovano un turismo responsabile tra Piemonte e Valle d'Aosta.

L'iniziativa rafforza la partecipazione delle comunità e a rendere le manifestazioni sempre più accessibili, inclusive e sostenibili, con particolare attenzione all'accessibilità universale, alla governance partecipata e a una comunicazione in grado di coinvolgere pubblici ampi e diversificati, valorizzando anche il contributo di giovani e volontari.

«Il nuovo bando 'Eventi for all' rappresenta l'evoluzione di un percorso che la Fondazione Crt porta avanti da anni per promuovere una società più aperta e partecipata», afferma la presidente Anna Maria Poggi. «Anche gli eventi che



animano il territorio – spiega – possono diventare occasioni concrete di partecipazione per tutti e tutte».

Tra Piemonte e Valle d'Aosta si contano oltre 500 manifestazioni riconosciute. Nel 2024 il Piemonte ha registrato 6,28 milioni di arrivi e 16,89 milioni di presenze turistiche, mentre la Valle

d'Aosta ha superato 1,4 milioni di arrivi e 3,9 milioni di presenze, segnando i valori più alti della sua serie storica.

A fronte di questa crescita emerge la necessità di rafforzare gli standard di accessibilità e sostenibilità, elementi chiave per ampliare la partecipazione e ridurre l'impatto ambientale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030. Tema al centro anche del «World Summit on Accessible Tourism», svoltosi a Torino a ottobre 2025, che ha rilanciato il modello delle destinazioni «for all» come riferimento per un turismo inclusivo.

Il bando, preceduto da un percorso formativo realizzato con Isitt – Istituto Italiano per il Turismo per Tutti, si articola in due linee di intervento dedicate rispettivamente ai grandi eventi e alle iniziative di prossimità.

Domande fino al 30 aprile 2026.

Loredana Polito

Smat si conferma un appuntamento consolidato per la promozione delle buone pratiche ambientali e per la diffusione dell'uso dell'acqua pubblica a chilometro zero, risorsa sicura, sostenibile e accessibile a tutte e tutti.

L'iniziativa ribadisce l'impegno dell'azienda nel rafforzare il rapporto con cittadini, cittadini e istituzioni, promuovendo comportamenti consapevoli e valorizzando i Punti Acqua come servizi di prossimità al centro della vita delle comunità locali.

Intanto, in occasione della Giornata Mondiale dell'Acqua, questo week-end Museo A come Ambiente – accoglierà il 'Family Day Smat', due giornate rivolte al personale dell'azienda e ai loro familiari con attività divulgative e percorsi interattivi dedicati alla sostenibilità e al valore dell'acqua.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-06-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANICHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne
di più



Elena Marchisio

■ Con la primavera ritorna «Follia in Fiore», la manifestazione promossa dalla Città di Collegno con Orticola Piemonte che celebra la sua XVII edizione oggi e domani dalle ore 9.30 alle 19, nel chiostro della Certosa Reale di Collegno (Torino). Un appuntamento ormai consolidato, capace di richiamare appassionati, famiglie e curiosi in uno dei luoghi più suggestivi del territorio.

Cuore dell'evento sarà come sempre la mostra mercato, che vedrà la partecipazione di circa novanta espositori tra artigiani, produttori agricoli e florovivaisti. Il chiostro seicentesco, un tempo dedicato alla coltivazione di erbe officinali e poi trasformato nell'Ottocento in una grande struttura psichiatrica, si anima così di colori, profumi e tradizioni, diventando spazio di incontro tra passato e presente.

Ampia l'offerta agroalimentare, con prodotti del territorio che spaziano dai formaggi ai salumi, dai prodotti da forno alle erbe aromatiche, fino a miele, noccioline, confetture e preparazioni a base di fiori. Non mancano vini, liquori, tisane e succhi, in un percorso di sapori che valorizza le eccellenze locali. Accanto al cibo, trovano spazio le creazioni artigianali: oggetti in ceramica e cera, bijoux, accessori in seta dipinta a mano, elementi d'arredo per interni ed esterni e cosmetici naturali.

Protagonisti saranno anche numerosi florovivaisti piemontesi, con una vasta

OGGI E DOMANI

«Follia in Fiore» inaugura la primavera a Collegno

Alla Certosa il tradizionale appuntamento con la mostra mercato e iniziative tra natura e tradizioni



L'evento è promosso dalla Città di Collegno e da Orticola Piemonte

proposta di piante e fiori per case, balconi e giardini: dalle rose alle piante ornamentali, dalle succulente alle aromatiche, fino ad azalee, camelie e rododendri. Un'offerta pensata per accompagnare simbolicamente il risveglio della stagione primaverile.

Accanto alla dimensione commerciale, la manifestazione di Collegno propone

anche quest'anno un ricchissimo programma culturale e partecipativo.

Tra gli appuntamenti principali, oggi alle ore 15, la presentazione del libro «Il segreto di Edward. I fiori di Bach si raccontano», con l'autrice Chiara Mattea, affiancata dalla giornalista Chiara Priante, letture dell'attrice Katia Crisci e accompagnamento musicale

del chitarrista Francesco Bonfardeci.

Ampio spazio è riservato anche alle attività promosse dalle associazioni del territorio. Nel chiostro grande sono previsti laboratori creativi e di serigrafia per bambini, oltre a momenti musicali con il Coro d'Altrocanto.

Nell'Aula Hospitalis sarà allestita una mostra pittorica dedicata a San Francesco

d'Assisi, a ottocento anni dalla sua morte.

Nel piazzale Avis, invece, si svolgeranno le attività di «Follia all'Orto», tra laboratori, workshop sugli orti urbani, bookcrossing, performance musicali e iniziative esperienziali rivolte a grandi e piccoli, con una grande caccia al tesoro pensata per coinvolgere il pubblico in modo attivo.

«Ogni anno Follia in Fiore ricorda che la primavera non è solo una stagione, ma un modo di stare insieme», sottolinea il sindaco di Collegno, Matteo Cavallone, evidenziando il valore della manifestazione come momento di incontro tra storia, creatività e partecipazione. Sulla stessa linea l'assessora alla Cultura Clara Bertolo, che definisce l'evento «un'esperienza capace di intrecciare arte, natura e comunità».

A completare l'offerta, un'area food allestita in piazza Cavaliere Santissima Annunziata, pensata per accogliere i visitatori durante le due giornate. L'ingresso alla manifestazione è fissato a tre euro, con accesso gratuito per i minori di 16 anni e gli accompagnatori di persone



con disabilità.

«Follia in Fiore» si conferma così un appuntamento simbolico per il territorio, capace di raccontare l'identità di Collegno attraverso un equilibrio tra tradizione e innovazione, cultura e socialità, in un contesto che ogni anno torna a fiorire insieme alla sua comunità.

Un evento unico, immerso in un'atmosfera incantevole, dove fiori, piante e artigianato si fondono per celebrare la stagione più colorata dell'anno.

Visitatrici e visitatori potranno scoprire una varietà di espositori con prodotti artigianali, piante e fiori per arricchire i propri giardini e le case. Non mancherà un'area food appositamente allestita con specialità locali.

CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • DINAMICA BUS TRASPORTO PUBBLICO



Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico Province di CUNEO, ASTI, ALESSANDRIA e TORINO
su tratte di percorrenza urbana ed extraurbana
a copertura degli interi territori

www.caligarispubblicita.com



Cuneo – Via Felice Cavallotti, 21 – Tel. 0171.698084



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

*polo
grafico* S.p.A.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



EVENTO

■ Si è svolta giovedì 19 marzo sulle piste di Prato Nevoso la prima edizione di «Un Comune Obiettivo - La gara che unisce», evento che ha visto protagonisti sindaci e amministratori delle province di Cuneo e Savona in una sfida di slalom gigante all'insegna dell'inclusione e della collaborazione tra territori.

L'iniziativa, ideata dai presidenti di Provincia Luca Robaldo e Pierangelo Olivieri, rappresenta un unicum a livello nazionale: per la prima volta, primi cittadini e amministratori di due province diverse si sono messi in gioco in una competizione sportiva con finalità benefiche.

L'evento, patrocinato dalle Regioni Piemonte e Liguria, da ANCI Piemonte e ANCI Liguria, ha unito simbolicamente mare e montagna, confermando la volontà di rafforzare il legame tra comunità diverse ma complementari.

La giornata si è aperta con la partecipazione di atleti con disabilità, grazie al supporto di Discesa Liberi, realtà locale impegnata nello sport inclusivo, sottolineando il valore sociale dell'iniziativa. Il ricavato dell'evento sarà devoluto a favore dell'istituto Giannina Gaslini e della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, a sostegno delle attività di ricerca e cura.

A imporsi nella classifica assoluta è stato il sindaco di Marmora (Cn), Roberto Colombero, con il tempo di 39.79. Alle sue spalle Giacomo Barlocco, consigliere comunale di Tovo San Giacomo (Sv, crono di 41.76), e il sindaco di Albenga (Sv), Riccardo Tomatis (42.20).

Appena ai piedi del podio Pier Paolo Ravera (Roburent), Emma Olivieri (Bardineto), Francesco Cioffi (Cartignano) e Osvaldo Demaria (Dogliani), in una classifica molto equilibrata.

La graduatoria provinciale cuneese ha premiato ancora Roberto Colombero, che ha preceduto Pier Paolo Ravera (44.39) e Francesco Cioffi (44.85).

Tra gli amministratori savonesi, trionfo di Giacomo Barlocco (41.76), davanti a Riccardo Tomatis (42.20) ed Emma Olivieri (44.83).

«Un Comune Obiettivo - La gara che unisce» si conferma molto più di una competizione sportiva: un momento concreto di collaborazione istituzionale, capace di promuovere valori di inclusione, solidarietà e coesione territoriale.

L'evento ha dimostrato come lo sport possa essere un potente strumento di unione tra comunità, rafforzando il dialogo tra territori e contribuendo a costruire una rete sempre più solida tra Piemonte e Liguria.

Alberto Oliva (amministratore unico Prato Nevoso SpA)

«Prato Nevoso si conferma non solo come destinazione turistica d'eccellenza, ma come luogo capace di ospitare eventi che unisco-

«Un Comune Obiettivo - La gara che unisce»: a Prato Nevoso trionfa la solidarietà

Primi cittadini e amministratori di due Province: in una competizione sportiva con finalità benefiche



no sport, istituzioni e solidarietà. È stato emozionante vedere tanti amministratori mettersi in gioco per una causa così importante».

Gianmarco Sala (dg Fondazione Piemontese per la

Ricerca sul Cancro)

«Iniziative come questa rappresentano un sostegno concreto alla ricerca: ogni contributo, anche simbolico, si traduce in nuove opportunità di cura. Ma so-

prattutto, è il messaggio di comunità e partecipazione che fa davvero la differenza».

Renato Botti (direttore generale IRCCS Istituto Giannina Gaslini)

«La partecipazione e l'entusiasmo che accompagnano questa iniziativa sono un segnale importante di attenzione verso i bambini e le loro famiglie. Lo sport, soprattutto in età pe-

diatrica, è uno strumento fondamentale di salute e inclusione e contribuisce a una crescita sana ed equilibrata. Ringraziamo Prato Nevoso S.p.A. per l'ospitalità e la sensibilità dimostrata, così come tutte le istituzioni presenti che hanno scelto di sostenere questa giornata. Il contributo raccolto sarà prezioso per le nostre attività di cura e ricerca. In una fase importante come quella della realizzazione del Nuovo Gaslini, che porterà a un rinnovamento profondo dell'ospedale, la vicinanza del territorio rappresenta un segnale concreto di fiducia e responsabilità verso il futuro dei nostri bambini».

Anna Zanuttini (segretario generale di Fondazione Gaslininsieme ETS)

«Giornate come questa dimostrano che fare del bene può essere anche un momento di gioia condivisa. Ogni contributo raccolto si traduce concretamente in percorsi di cura migliori, in attrezzature, in progetti di ricerca e in supporto alle famiglie che vivono momenti difficili. Siamo profondamente grati a tutti coloro che hanno scelto di esserci: la generosità di chi partecipa è il motore che ci permette di guardare avanti, verso un Gaslini sempre più moderno e vicino ai bisogni dei più piccoli».

Alberto Cirio (Presidente Regione Piemonte)

«Questa giornata è l'esempio di come lo sport possa diventare strumento di coesione e collaborazione tra territori. Piemonte e Liguria insieme per una causa nobile dimostrano che, quando si fa squadra, si possono raggiungere risultati importanti».

Luca Robaldo (presidente Provincia di Cuneo)

«Abbiamo voluto creare qualcosa che andasse oltre la competizione: un momento di unione tra amministratori e territori diversi, con un obiettivo solidale concreto. La risposta è stata straordinaria e ci incoraggia a proseguire su questa strada».

Pierangelo Olivieri (presidente Provincia di Savona)

«Questa gara rappresenta perfettamente lo spirito di collaborazione tra le nostre comunità. È stato bello vedere tanti colleghi partecipare con entusiasmo, dimostrando che insieme possiamo costruire iniziative di grande valore umano e istituzionale. Questa è stata la prima edizione di un evento che riproponiamo a Prato Nevoso anche l'anno prossimo, coinvolgendo gli interi territori regionali di Piemonte e Liguria».

CEVA

Referenti di zona: indette le elezioni

Sette i giorni per la votazione. Per gli interessati a candidarsi c'è tempo sino al 3 aprile

■ Dopo l'approvazione in Consiglio comunale e successivo decreto del sindaco, Ceva indice le elezioni per i Referenti di zona.

In questi giorni è stato predisposto il manifesto che indica con precisione i confini delle quindici zone individuate, riportando le vie di riferimento: entro il 3 aprile gli interessati a diventare referente della propria zona potranno candidarsi recandosi presso l'Ufficio anagrafe e compilando l'apposito modulo, reperibile anche sul sito istituzionale all'indirizzo <https://www.comune.ceva.cn.it>.

Possono candidarsi tutti i cittadini maggiorenni, residenti nella zona di interesse ed in possesso dei requisiti di candidabilità, eleggibilità, compatibilità previsti per l'elezione a consigliere comunale. Allo stesso modo, tutti i cittadini maggiorenni potranno votare, per un singolo nominativo, su apposite schede predisposte dagli Uffici comunali: il candidato più votato sarà eletto e a parità di voti vincerà quello più anziano di età.

Per le operazioni di voto è previsto

un seggio unico, presso l'Ufficio anagrafe sito a piano terra del Palazzo Comunale. Si potrà votare nei giorni: 17 aprile dalle 9 alle 12.30 e dalle 14 alle 21; sabato 18 aprile dalle 14 alle 18; lunedì 20 aprile dalle 9 alle 12.30, martedì 21 aprile dalle 14 alle 16; mercoledì 22, giovedì 23 e venerdì 24 aprile dalle 9 alle 12.30.

«Con l'istituzione dei referenti di zona - evidenziano il sindaco di Ceva, Fabio Mottinelli, ed il consigliere comunale delegato Alessandro Favole - vogliamo rafforzare il rapporto diretto tra Amministrazione comunale e territorio. Ceva è una realtà ampia e articolata, con periferie e frazioni che presentano esigenze diverse: avere figure di riferimento radicate nelle singole aree ci permetterà di intercettare con maggiore tempestività bisogni, criticità e segnalazioni dei cittadini. I referenti svolgeranno un ruolo di collegamento prezioso tra la comunità e il Comune, contribuendo a portare all'attenzione dell'Amministrazione le istanze che arrivano dal territorio e favorendo un dialogo costante con i cittadini. Si tratta di

un incarico svolto a titolo completamente gratuito, con spirito di servizio e partecipazione civica. Queste figure rappresenteranno delle vere e proprie sentinelle del territorio, lavorando in stretto raccordo con l'Amministrazione e in particolare con il consigliere delegato, con funzioni consultive e propositive. È uno strumento concreto per rafforzare l'ascolto e il monitoraggio delle esigenze della nostra comunità».

Queste le quindici zone: Poggi San Siro; Poggi Santo Spirito; Luna- Capuccini - Consolata; Mollere; San Bernardino - Campanone; Pratolungo; Piana San Pietro - Strada dell'Infermiera; Malpotremo; Centro storico; San Lino - Forte; Filatoio - Nosalini - Torretta; Ferrazzi- Masticco; Borgo Sottano - Sponda destra Cevetta; Villarello - La Braia - Movinti; Piana verso Strada di Mombasiglio - Strada Battifollo in parte e vie limitrofe. Si può consultare l'elenco delle vie inserite nelle varie zone sui manifesti affissi in città e in periferia, nonché sul sito internet del Comune all'indirizzo <https://www.comune.ceva.cn.it>.

TEMPO ESTATE

Pubblicato l'avviso per la frequenza da parte di bambini e ragazzi con disabilità

Come già negli scorsi anni, continua l'impegno dell'amministrazione per garantire l'accesso alle attività estive anche ai minori con disabilità, che potranno ottenere l'assistenza da parte di personale qualificato all'interno del centro estivo prescelto.

La richiesta, da parte delle famiglie interessate, dovrà pervenire direttamente agli uffici comunali mediante la com-

pilazione di apposita istanza on line (per l'accesso è necessario il possesso di credenziali SPID/CIE)

L'istanza deve essere obbligatoriamente inviata entro le ore 12.00 del 17 aprile 2026. Oltre tale data non sarà più possibile accogliere le domande.

Per i minori frequentanti i servizi di «asilo estivo» attivati dalle scuole dell'infanzia paritarie, non sarà necessario pro-



cedere alla richiesta mediante questa procedura, ma la famiglia dovrà rivolgersi direttamente alla scuola frequentata.



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



OGGI E DOMANI

Anche a Novara tornano le giornate FAI

La punta di diamante tra i 22 luoghi aperti nel Novarese sarà Palazzo Cacciapiatti

■ Tornano le Giornate Fai di Primavera. In tutta Italia saranno 780 i luoghi coinvolti nell’iniziativa, sparsi in 400 città. Invece, saranno 22 i luoghi aperti nel Novarese.

Punta di diamante quest’anno, nella nostra città, lo splendido Palazzo Cacciapiatti Fossati, sede del Tribunale che aprirà le porte ai visitatori mostrando loro le straordinarie sale e i dipinti (di cui un paio appena restaurati) che campeggiano sulle sue pareti. L’appuntamento è per oggi, sabato 21 e per domani, domenica 22 marzo.

Palazzo Cacciapiatti-Fossati si colloca nel centro storico di Novara, lungo via Pietro Azario, in un’area di forte valore urbano e istituzionale, prossima ai baluardi delle antiche mura spagnole. Inserito nel tessuto storico cittadino, il palazzo dialoga con un contesto stratificato in cui architettura nobiliare, spazi pubblici e funzioni civili si sono evoluti nel tempo, mantenendo un ruolo centrale nella vita della città.

Palazzo Cacciapiatti-Fossati fu edificato tra il 1670 e il 1674 per volontà del cavaliere Luigi Cacciapiatti come dimora nobiliare della famiglia. Nel Settecento conobbe il suo massimo splendore, soprattutto dopo l’elevazione a marchesi dei Cacciapiatti nel 1721, quando furono realizzati am-



Palazzo Cacciapiatti-Fossati

pliamenti e ricche decorazioni interne di gusto barocco. Ospitò personalità di primo piano tra XVIII e XIX secolo. Estintasi la famiglia, passò ai Fossati de Regibus e nel 1924 al Comune di Novara, che lo destinò a sede del Tribunale, funzione che mantiene tuttora.

Palazzo Cacciapiatti-Fossati presenta un impianto architettonico di origine barocca, articolato in forma a U attorno a un ampio cortile centrale porticato, originariamente concepito per l’accesso delle

carrozze. Il complesso riflette l’evoluzione dal barocco settecentesco a soluzioni settecentesche più mature, con una facciata sobria ed elegante caratterizzata da intonaci chiari, stucchi decorativi e un portale centrale bugnato sormontato da balcone con pregevoli ringhiere in ferro battuto. Gli interni conservano importanti apparati decorativi barocchi, in particolare al piano nobile, dove si trovano sale affrescate con soggetti mitologici e allegorici, espressione del gusto

arcadico del primo Settecento. Il Salone d’Onore, noto come Sala della Musica, costituisce l’ambiente più rappresentativo: un vasto spazio scenografico decorato con affreschi illusionistici e stucchi, raffiguranti episodi del mito di Paride e divinità dell’Olimpo. Le pitture, databili al 1728, sono attribuite a Francesco Maria Bianchi per le figure e a Pietro Gilardi per le quadrature architettoniche, confermando l’alto livello artistico del complesso.

VERCELLI

Parco Camana si rinnova: nuovi campi sportivi e più sicurezza entro aprile

■ Prosegue la riqualificazione di parco Camana grazie all’investimento di circa 95.000 euro che renderà l’area ancora più accogliente e moderna. «Con soddisfazione sottolineo i progressi di questa azione. È - interviene l’assessore all’Ambiente, Antonio Prencipe - un intervento concreto che unisce attenzione alla qualità degli spazi pubblici e promozione di uno stile di vita attivo e sostenibile».

I lavori sono iniziati mercoledì 11 febbraio con la trasformazione dell’ex campo da bocce nel nuovo campo da calcetto. Nei giorni scorsi è stata completata la posa del prato da gioco e sono in corso le installazioni delle recinzioni. L’investimento è stato di circa 53.000 euro. Il cantiere si concluderà nei primi giorni di aprile, dopo che saranno effettuate le ultime sistemazioni. «La trasformazione dell’ex campo da bocce in un nuovo spazio dedicato al calcetto rappresenta un segnale importante di come intendiamo valorizzare le aree verdi urbane: rendendole, cioè, più funzionali e rivolte ai giovani» sottolinea Prencipe.

Da ieri, ha preso il via la manutenzione del campo da basket. I la-

vori porteranno al rifacimento della pavimentazione con nuova asfaltatura, verniciatura e tracciatura del campo da gioco. Saranno inoltre sostituiti i tabelloni e i canestri, mentre la stabilità delle strutture esistenti è già stata verificata attraverso specifiche prove di carico. L’investimento è di circa 42.000 euro. La riqualificazione sarà completata verso la metà di aprile. Comunicazione importante: per consentire lo svolgimento in sicurezza dei lavori sul campo da basket, poiché ci sarà movimentazione di mezzi specifici, sarà necessaria la chiusura temporanea dell’intero Parco nelle giornate del 23 e 24 marzo.

«Gli interventi sul campo da basket - riprende l’assessore all’Ambiente - contribuiranno a migliorare ulteriormente l’offerta ludico-sportiva del Parco, garantendo strutture sicure, moderne e accessibili a tutti».

«Questi lavori si inseriscono in una visione più ampia di cura e rilancio del patrimonio verde cittadino, con l’obiettivo di offrire ai cittadini luoghi sempre più vivibili, curati e adatti alla socialità» conclude Prencipe.

OGGI DALLE 10 ALLE 18

Oggi il raduno di auto d'epoca per il progetto Dess

■ Con il patrocinio del Comune di Novara, Rotary Club Val Ticino, Rotaract e ACN (Auto amatori Club Novara) promuovono un’iniziativa congiunta a favore del progetto DeSS (Denti Sani a Scuola) di Territorio e Cultura ODV. La manifestazione che si svolgerà oggi, sabato 21 marzo dalle 10 alle 18, in piazza Puccini, offrirà l’opportunità alla cittadinanza di provare da passeggeri auto d’epoca del secolo scorso, e non solo. Le vetture di tutte le marche, dalle più popolari (Fiat, Ford, ecc.) alle più prestigiose (Ferrari, Maserati, Jaguar, Porsche, Lancia) saranno schierate sulla Piazza e a disposizione di coloro che vorranno fare un giro di prova, versando un contributo minimo di 10 euro pro capite.

CRONACA

Emanati otto divieti di accesso a locali di intrattenimento per otto ossolani

■ Incisiva la risposta della Polizia di Stato ai disordini della movida domese, che nei mesi scorsi aveva destato disagio e preoccupazione negli abitanti del capoluogo Ossolano, con l’emissione di ben 8 provvedimenti di D.ac.ur e 3 Avvisi a mutare condotta ad altrettanti giovani pregiudicati ossolani, da parte del Questore di Verbania.

I giovani, nella serata del 14 dicembre u.s., mentre si trovavano in gruppo presso un locale di Domodossola, aggredivano con estrema violenza un avventore, il quale precedentemente aveva avuto un diverbio con uno dei ragazzi.

L’aggredito, circondato e colpito da più parti, aveva riportato gravi contusioni e fratture al volto, ed era stato attinto da un coltello, estratto da uno dei correi nella fase più concitata della violenta aggressione, subendo una ferita all’altezza della

scapola.

Tutti i giovani, tra i quali figura anche un minorenni, identificati a seguito di indagine del personale del Settore Polizia di Frontiera di Domodossola, sono risultati essere già noti alle Forze di polizia e tre di loro già destinatari di analoghi provvedimenti del Questore di Divieto di accesso per altri locali presenti nella zona dell’Ossola.

A questi ultimi, vista la gravità delle condotte e la recidiva nella commissione di reati contro la persona, è stato anche imposto l’obbligo di presentarsi nelle serate del venerdì e del sabato presso gli Uffici di polizia per due anni.

Per tutti i correi è fatto divieto di accedere ai locali situati tra piazza del Mercato, via Giavina, via Beltrami e via Briona a Domodossola, e di sostare nelle loro immediate vicinanze, per il periodo di 3 anni.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

▲ PITTURA

▲ SCENOGRAFIA

▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE

▲ GRAFICA

▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI

▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA

▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA

▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517

WWW.ACMEMILANO.IT

■ Grande partecipazione, con un Teatro Alessandrino praticamente sold out, per “Cuore Non Stop – 30 anni di Cardiocirurgia ad Alessandria”, l'evento benefico che venerdì sera ha celebrato i trent'anni di attività della Cardiocirurgia dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria, raccogliendo 23 mila euro a sostegno del progetto di ricerca dedicato allo sviluppo di tecniche innovative di rianimazione e supporto al circolo nei pazienti colpiti da arresto cardiaco.

La serata, organizzata da Solidal per la Ricerca con l'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria, il patrocinio di Regione Piemonte e Provincia di Alessandria e con il contributo del Comune di Alessandria, ha unito musica, spettacolo e testimonianze in un evento che ha coinvolto la città in un grande momento di comunità a sostegno della ricerca sanitaria.

Sul palco si sono alternati momenti musicali ed emozionanti racconti di vita, con le esibizioni di Michele Bravi, Amara e Jacopo Carlini. Alla serata hanno partecipato anche Beppe Bergomi, Fabio Caressa e Regina Baresi, che hanno prestato la loro voce e la loro presenza per raccontare alcune delle storie più significative legate all'esperienza della Car-

INIZIATIVE BENEFICHE

«Cuore Non Stop»: 23 mila euro raccolti per la ricerca

Un Teatro Alessandrino sold out grazie al grande spettacolo e alle tante emozioni che ha regalato il palcoscenico



diochirurgia alessandrina. Un ringraziamento particolare va a tutti gli artisti e agli ospiti che hanno scelto di aderire all'iniziativa contribuendo alla sua riuscita, e in modo speciale ad

Antonella Clerici e Gianmario Foderaro, che hanno presentato la serata e sostenuto con grande generosità e sensibilità il progetto.

Grande emozione ha ac-

compagnato il racconto delle tre storie protagoniste della serata, testimonianze straordinarie che hanno ricordato come competenze cliniche, ricerca scientifica e umanità siano elementi inscindibili nel percorso di cura: Maria, operata al cuore mentre nasceva la sua bambina, un intervento rarissimo che ha visto lavorare insieme le équipe di Cardiocirurgia e Ostetricia per salvare contemporaneamente la vita della madre e della figlia; Mattia, sopravvissuto a un arresto cardiaco dopo essere caduto nel fiume Tanaro in una mattina d'inverno, protagonista di una delle ri-animazioni più lunghe mai documentate nella letteratura scientifica; e infine Maurizio, ricoverato durante la pandemia da Covid-19 e salvato grazie a un intervento cardiocirurgi-

co d'urgenza dopo un arresto cardiaco causato da un'embolia polmonare massiva.

«Un sentito ringraziamento va a tutte le persone che hanno partecipato alla serata, ai partner istituzionali, alle aziende del territorio e al coordinamento artistico – afferma Andrea Audo, Direttore di Cardiocirurgia AOU AL - che hanno contribuito all'ottima riuscita della serata e alla raccolta fondi. L'evento ha rappresentato così non solo una celebrazione dei 30 anni di attività della nostra struttura, ma anche un momento di forte partecipazione collettiva attorno al valore della ricerca e alla volontà di continuare a investire nel futuro della cura, un risultato frutto del lavoro quotidiano di équipe multidisciplinari di cui siamo molto orgogliosi».

ASTI

Alla 'Jona' il 26 marzo «Giochi senza Quartiere»

Giovedì 26 marzo la scuola Secondaria di Primo Grado «Jona» di Asti ospiterà l'evento «Giochi Senza Quartiere - Primallegrìa», una giornata interamente dedicata allo sport, alla creatività e al divertimento all'aria aperta. L'iniziativa, organizzata dal Comune di Asti in collaborazione con diverse realtà locali, propone un programma ricchissimo che accompagnerà i ragazzi per tutto il giorno. Si parte alle 10:30 con i laboratori creativi, i giochi di una volta e le attività sportive dedicate ai più piccoli delle scuole dell'infanzia e della primaria, si prosegue fino alle 12:30 per continuare con il divertimento nel pomeriggio dalle 14:00 per gli alunni delle elementari e delle medie, con un focus particolare sulle attività legate al Palio ai laboratori manuali e tanto sport. Alle 16:15 dopo i saluti istituzionali, ci sarà una merenda per tutti i partecipanti e dalle 16:30 fino alle 17:30 le attività si aprono alla cittadinanza e la partecipazione è libera e gratuita con diversi laboratori a cui chiunque può unirsi presso la scuola Jona. L'organizzazione ricorda che i minori devono essere sempre accompagnati da un adulto.

CANDIDATURA ENTRO L'8 APRILE

Servizio Civile Universale: l'Asl Asti offre sei posti

■ L'Asl Asti è alla ricerca di 6 giovani tra 18 e 28 anni da inserire nel progetto di Servizio Civile Universale «Inclusione in Rete» promosso in collaborazione con il Comune di Asti, il Comune di Rocca d'Arazzo, i Consorzi socio-assistenziali e numerose associazioni territoriali. L'obiettivo del progetto, in continuità con gli anni scorsi, è sostenere e promuovere l'inclusione dei cittadini in condizione di fragilità: si punta a migliorare la loro qualità di vita per evitare il deterioramento delle condizioni psico-fisiche e sociali e l'isolamento in misura tale compromettere la permanenza a domicilio.

I volontari che opereranno all'Asl Asti saranno inseriti all'interno delle strutture del Servizio sociale aziendale, di Neuropsichiatria infantile,

di Psicologia e degli Affari Generali: i compiti prevalenti saranno di accoglienza dell'utenza, orientamento e accompagnamento, tenuta documentale e partecipazione e collaborazione a progetti. Il progetto ha la durata di 12 mesi e prevede un orario di servizio di 25 ore settimanali dal lunedì al venerdì. E' previsto un rimborso forfettario mensile di € 519,47. Per essere ammessi al colloquio di selezione è richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore: tutti i dettagli sul sito <https://www.comune.asti.it/servizi/servizio-civile-universale>

La candidatura può essere trasmessa esclusivamente online tramite SPID. Si potrà presentare domanda per un solo progetto e sede entro e non oltre le 14.00 dell'8 Aprile.

■ Due mattinate dedicate alle famiglie, al gioco all'aria aperta e alla tutela del territorio. Entra nel vivo a Novi Ligure il progetto «Plogging, Biking & Smiling», l'iniziativa che nei prossimi mesi porterà in città numerosi appuntamenti dedicati al movimento, alla sostenibilità e alla valorizzazione degli spazi verdi.

Il primo incontro è fissato per sabato 21 marzo alle ore 10:30 presso il Parco Martiri della Resistenza (accanto all'Asilo Aquilone - viale Pinan Cichero). Sarà una mattinata di animazione a cura di Pazzanimazione, pensata per bambini e famiglie, con giochi e attività di divertimento all'aria aperta. L'iniziativa è gratuita e a partecipazione libera, senza necessità di iscrizione.

Sabato 28 marzo, invece, l'attenzione si sposterà sul plogging, la disciplina che

IL 21 E 28 MARZO

A Novi Ligure due sabati tra gioco, famiglie e cura dell'ambiente



unisce l'attività fisica alla raccolta dei rifiuti. Dalle ore 10 alle 12 in piazza Dellepiane, bambini, genitori e nonni potranno partecipare a una speciale sfida ecologica a squadre (da 2 a 10 partecipanti). Le squadre riceveranno una mappa con diverse «missioni ambientali» da completare nel centro città. Al termine, i rifiuti raccolti

verranno pesati, registrati e ritirati da Gestione Ambiente per avviarli a smaltimento e/o recupero presso gli impianti autorizzati SRT.

A tutti i partecipanti saranno consegnati il Passaporto Ecologico, la sacchetta ufficiale del progetto e il materiale necessario per le missioni. La mattinata sarà arricchita da giochi, animazione, musica, intrattenimento per le famiglie con il supporto di Gestione Ambiente. Per l'evento di plogging è richiesta l'iscrizione tramite messaggio WhatsApp al numero: 351 7091495.

Le iniziative aperte alla cittadinanza arrivano dopo

una fortunata prima fase che ha coinvolto oltre 400 bambini delle classi terze e quarte delle scuole elementari novesi. Attraverso una fiaba animata sulla sensibilizzazione ambientale, gli studenti hanno intrapreso un percorso educativo culminato con la consegna, da parte del sindaco Rocchino Muliere e dell'assessore Stefano Moro, del «Passaporto dei Guardiani del Pianeta», simbolo dell'impegno assunto dai più giovani per la tutela dell'ambiente. Saranno proprio i giovanissimi, ora, a diventare ambasciatori della cura della città coinvolgendo famiglie e amici nelle attività sul territorio.

EVENTI

Ad Alessandria «Nardo il ghepardo alle Zoolimpiadi»

Ultimo appuntamento con la rassegna teatro per famiglie che andrà in scena il 22 marzo

■ Ultimo appuntamento con la rassegna di teatro per famiglie «Domeniche a Teatro», promossa dal Comune di Alessandria e da Fondazione Piemonte dal Vivo, in collaborazione con ASM Costruire Insieme e con la Compagnia Stregatti, sotto la direzione artistica di Coltellier Einstein.

Il 22 Marzo, alle 16, al Teatro San Francesco, in via San Francesco d'Assisi, 15 ad Alessandria, va in scena lo spettacolo «Nardo il ghepardo alle zoolimpiadi» «della compagnia Teatro Invito di Lecco, con Gabriele Vollarò e Riccardo Giordano testo e regia di Luca Radaelli, scene di Graziano Venturuzzo, coordinamento tecnico di Matteo Binda, luci di Alessandro Bigatti, grafica a cura di Elena Scolari e con la collaborazione artistica di Giusi Vassena.

Di seguito la trama dello spettacolo.

Il regno animale si prepara alle Zoolimpiadi. La gara più attesa ed importante è quella della corsa a squadre cui vorrebbe

partecipare il protagonista della nostra storia, Nardo il ghepardo, uno degli animali più veloci della Savana.

Ma il nostro Nardo è molto dubbioso: come poter competere con la tigre, il leopardo, il leone (il figlio del Re) e la pantera?

In suo aiuto ecco arrivare Ugo il gufo, l'amico saggio che per farlo vincere sul percorso di gara, molto accidentato, saprà formare una squadra imbattibile, adatta per tutti i tipi di terreno: così insieme a Nardo ci saranno Santuzzo lo struzzo, Esaù lo gnu e Cecco lo stambecco, ognuno con la propria diversità, ognuno con la propria competenza. Ora non resta che allenarsi per la gara!

Un testo originale, corredato da canzoni inedite, ambientato nel mondo animale ma chiaramente riferito alle relazioni tra gli umani.

Il tema dello spettacolo è la capacità di superare le differenze: l'importante è collaborare, perché insieme si possono fare

grandi cose. Ognuno è diverso dall'altro ma è proprio l'unione delle differenze a fare la forza: la diversità non è un ostacolo anzi, è una ricchezza.

Scriva Mario Bianchi, esperto di Teatro Ragazzi: «Non vi diremo come finirà 'Nardo il Ghepardo alle zoolimpiadi' di Teatro Invito. Vi diremo solo che tutti gli spettatori potranno seguire con il cuore in gola la corsa e tutti, grandi e piccini, anche a suon di canzoni e musica potranno divertirsi. I giovanissimi Gabriele Vollarò e Riccardo Giordano, un 'guuufu' davvero da ricordare, su testo e regia di Luca Radaelli, costruendo la storia con estrema semplicità e attraverso l'uso inventivo e sapiente di oggetti, sorretti da un ritmo perfetto e da un'ironia vivificante, imbastiscono una storia di grande divertimento e, perché no?, di profonda saggezza, dove finalmente (almeno qui) la diversità avrà la sua giusta ricompensa».

ALESSANDRIA

Campagna Amica e Ail insieme contro le leucemie

■ Insieme a sostegno della ricerca. Non solo nelle piazze, anche al Mercato Coperto di Campagna Amica ad Alessandria in via Guasco 19 dove sabato 21 marzo, primo giorno di Primavera, dalle 10 alle 12:30, ci saranno i volontari dell'AIL, Associazione Italiana contro le Leucemie-Linfomi e Mieloma per promuovere l'iniziativa «Con un uovo di Pasqua AIL dai la possibilità a tante vite di continuare».

L'iniziativa vuole essere un momento di sensibilizzazione per promuovere l'importanza della ricerca, della prevenzione e di una dieta sana, sostenere il chilometro zero e il rapporto diretto dal campo alla tavola.

«Si rinnova la campagna di comunicazione dedicata alle

Uova di Pasqua AIL che noi promuoviamo per ricordare quanto sia importante sostenere la ricerca per dare speranza e futuro a tanti pazienti. Per questo lasciamo volentieri a disposizione una parte degli spazi del Mercato Coperto di Campagna Amica per far crescere la solidarietà e promuovere lo straordinario lavoro che le associazioni svolgono per aiutare la ricerca a sconfiggere gravi patologie», ha affermato il presidente Col-diretti Alessandria Mauro Bianco.

Sostenere la ricerca ma anche l'economia di prossimità e il buon cibo, ponendo la massima attenzione alla valorizzazione dei prodotti locali e alle ricette tradizionali.

BUSALLA Intanto fino al 30 giugno sarà attiva anche l'automedica h24

Cantieri non-stop per finire un anno prima

I sindaci hanno dato l'ok al concessionario: i lavori proseguiranno fino al 30 giugno senza fermarsi

■ Via libera di Aspi a garantire l'estensione h24 dell'operatività dell'automedica a Busalla dal 30 aprile fino al 30 giugno, andando incontro in questo modo alle richieste avanzate dal territorio della Valle Scrivia. È stato deciso nell'ambito del tavolo di confronto ad hoc convocato da Regione Liguria con l'assessore alle Infrastrutture Giacomo Raul Giampedrone sui cantieri di rifacimento del nodo autostradale di Busalla. Alcune settimane fa i sindaci avevano dato disco verde, insieme a Città Metropolitana e Anci, alla proposta del concessionario di proseguire i lavori fino al 30 giugno, senza i consueti smontaggi nei ponti di primavera, a partire dalle festività pasquali di inizio aprile: in questo modo l'intervento complessivo potrà essere completato con un anno di anticipo rispetto al programma originario. Lungo la A7 sono oggi attive due cantierizzazioni: tra Ronco Scrivia e Isola del Cantone per l'ammodernamento della galleria Monreale, con conclusione prevista il 30 settembre, e tra Bolzaneto e Busalla per l'intervento nella galleria Giovi Nord. Quest'ultimo intervento prevedeva una sospensione dei lavori a fine marzo per poi riprendere il prossimo anno per ulteriori sei mesi tra ottobre 2027 e



marzo 2028: con il via libera dei sindaci, invece, Aspi proseguirà con l'attuale cantierizzazione fino al 30 giugno, per completare integralmente le attività nella galleria Giovi Nord. Per far fronte alle giornate di maggior traffico in direzione di Milano, è stato valutato di garantire due corsie in direzione nord dalle 12 di domenica alle 12 di lunedì e durante le festività e i ponti di Pasqua, 25 aprile, 1° maggio e 2 giugno. Tale ottimizz-

zazione del cantiere permetterà di concludere gli interventi sul nodo di Busalla un anno prima del previsto, con l'anticipo dei lavori nella galleria Giovi Sud - attualmente programmati tra ottobre 2028 e marzo 2029 - al periodo ottobre 2027 - marzo 2028. «Voglio ringraziare Aspi per aver accolto la richiesta del territorio per estendere dalle attuali 12 alle 24 ore l'operatività dell'automedica a Busalla, limitatamente ai mesi di ulteriore cantieriz-

zazione - dichiara l'assessore alle Infrastrutture di Regione Liguria Giacomo Raul Giampedrone -. Questa era l'unica richiesta rimasta sul tavolo rispetto a tutto il lavoro fatto che ha consentito di rivedere integralmente la proposta iniziale di cantierizzazione, mantenendo sempre aperto il casello di Busalla. In questo modo abbiamo anche dato seguito all'ordine del giorno che è stato votato all'unanimità dal Consiglio regionale».

IL CONSIGLIERE SANNA (LEGA)

Una proposta di legge per l'edilizia della casa

■ «È necessario snellire la burocrazia anche nel settore dell'edilizia, che sta crescendo in Liguria. Per fare questo ho presentato ai sindaci di Anci Liguria, i quali hanno accolto l'iniziativa con grande interesse, la mia nuova proposta di legge che, in estrema sintesi, prevede di offrire risposte concrete ai liguri uniformando la disciplina regionale a quella nazionale». Così ieri il consigliere regionale della Lega e presidente della III commissione Attività produttive Armando Biasi. La nuova Pdl introduce modifiche sostanziali alla legge regionale n. 16 del 6 giugno 2008 «Disciplina dell'attività edilizia». Il provvedimento è stato presentato alla commissione Urbanistica di Anci Liguria, convocata congiuntamente alla commissione Casa, Politiche Abitative e Arte. «La mia iniziativa legislativa nasce dalla necessità di recepire le innovazioni introdotte a livello statale dal 'Decreto Salva-Casa' del 2024, garantendo così un quadro normativo omogeneo che eviti incertezze interpretati-

ve a professionisti e uffici tecnici comunali. L'obiettivo è facilitare i piccoli interventi, regolarizzare le lievi difformità e favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente, in linea con i principi di riduzione del consumo di suolo. La proposta di legge è il frutto di un proficuo lavoro in collaborazione con l'assessore regionale Marco Scajola e i suoi uffici, che ringrazio, e con il territorio. Dopo avere svolto per molti anni il ruolo di sindaco ed essendo un tecnico, mi sono impegnato in un costante lavoro per la semplificazione in questa materia. I punti principali sono l'adeguamento al 'Decreto Salva-Casa' armonizzando il regime abilitativo degli interventi di mutamento di destinazione d'uso; le semplificazioni procedurali; lo Stato legittimo recependo le nuove definizioni semplificate per l'accertamento dello stato legittimo degli immobili e agevolando le compravendite e l'accesso ai bonus edilizi. La proposta di legge comincerà ora il suo iter nelle commissioni regionali».

BORDILLI E BEVILACQUA (LEGA)

«Serve intervento serio sull'ex Rinascente»

■ «Come da nostra posizione, la Giunta ha confermato che non ci sono le condizioni per l'insediamento di Primark al Waterfront, perché la normativa urbanistica vigente, voluta dal centrodestra, non lo consente». Così ieri i consiglieri della Lega Paola Bordilli e Alessio Bevilacqua hanno chiarito la questione che aveva messo in allarme i commercianti genovesi. «Resta però il nodo dell'ex Rinascente: da agosto il sindaco Salis annuncia buone notizie, ma a oggi non si conosce alcun progetto concreto. Dopo mesi di dichiarazioni, la Giunta è ancora ferma su uno stabile strategico per il centro città», dicono i consiglieri. «Abbiamo ribadito che, qualora l'operazione non andasse a buon fine, il Comune debba valutare l'acquisizione della struttura per realizzare un silos parcheggi, utile a ridare funzione a un immobile oggi dismesso e a rispondere alle esigenze di accessibilità del centro». «Una proposta che diventa ancora più necessaria dopo la cancellazione dei kiss and buy e il no alla nostra richiesta di parcheggi gratuiti a sostegno del commercio cittadino. Ma su questo, a parte il no secco dell'assessore Robotti, cosa ne pensano il sindaco?».

Genova

Via ai lavori per il voltino di via Diciotto Fanciulli

Sono partiti ieri i lavori di recupero e messa in sicurezza del voltino di via Diciotto Fanciulli, a Genova. Dopo il sopralluogo tecnico effettuato mercoledì 18 marzo, è stata completata ieri l'installazione di una speciale struttura di ponteggio che permetterà di avviare il restauro integrale della volta, garantendo al contempo il transito dei veicoli. Il passaggio era stato interdetto all'inizio di marzo a seguito della caduta di alcuni calcinacci, un evento che aveva reso necessaria la chiusura immediata per ragioni di sicurezza. Data l'importanza del voltino, considerato un'arteria fondamentale per la viabilità della zona, l'Amministrazione ha accelerato le procedure per coniugare l'esigenza di riapertura con quella di un intervento strutturale risolutivo. L'operazione si inserisce nella cornice di un accordo quadro già esistente, che consentirà di procedere spediti verso il restauro completo del manufatto. L'assessore ai Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune di Genova, già in Consiglio Comunale aveva espresso la volontà di evitare soluzioni temporanee e antiestetiche.

NUOVO PROTOCOLLO SIGLATO IN PREFETTURA CON REGIONE E FORZE DELL'ORDINE

Codice «I» per il personale sanitario

Un sistema di «Alert» anti aggressioni per chi lavora nei Pronto Soccorso e con il 118

■ Siglato da Regione Liguria, Prefettura di Genova, Questura di Genova e Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri un nuovo protocollo operativo finalizzato a garantire la sicurezza del personale sanitario e sociosanitario durante gli interventi nei Pronto Soccorso e nelle attività di emergenza sul territorio, compresi gli interventi del personale 118.

Tra le principali novità del protocollo: l'istituzione del "codice I" (codice Incolumità), attivabile dalla Centrale Unica di Risposta 112 (Nue), per segnalare casi di minaccia o aggressione al personale sanitario. Procedure coordinate tra Forze di Polizia, servizi di emergenza sanitaria e strutture ospedaliere, per garantire interventi rapidi e sicuri. Gli

ospedali coinvolti includono l'Azienda Ospedaliera Metropolitana con i suoi tre plessi: Ospedale Policlinico San Martino, Ospedale Galliera, Villa Scassi, oltre all'Ospedale Evangelico Internazionale e Atsl con le strutture dell'Area 3. Implementazione di strumenti tecnologici per migliorare la comunicazione e la gestione delle emergenze. Costituzione di

un Tavolo di monitoraggio presso la Prefettura di Genova per valutare l'efficacia del protocollo, raccogliere dati e produrre report periodici. Attività formative interforze per preparare operatori sanitari e delle Forze dell'Ordine a gestire in sicurezza situazioni di pericolo.

Il documento, che definisce procedure operative condivise per la gestione delle situazioni in cui si manifestino comportamenti aggressivi o violenti nei confronti del personale sanitario, sarà attivato inizialmente in via sperimentale per un anno sul territorio genovese, al termine del quale verrà valutata l'opportunità di estenderlo ad altri territori. In questo modo Prefettura, Regione Liguria e Forze dell'Ordine confermano il proprio impegno a tutela di chi ogni giorno opera in prima linea per la salute e la sicurezza dei cittadini. «La sicurezza di chi lavora nel sistema sanitario - spiega l'assessore alla Sanità Massimo Nicolò - è una priorità assoluta per Regione. Con questo protocollo operativo vogliamo garantire che medici, infermieri, operatori sociosanitari e personale del 118 possano svolgere il loro lavoro in condizioni di massima tutela». «La firma del protocollo - dichiara il prefetto di Genova Cinzia Teresa Torracco - rappresenta un ulteriore rafforzamento della collaborazione istituzionale già in essere tra Prefettura, forze di polizia e sistema sanitario».

NASCE IL PERCORSO «MONUMENTI VERDI»

Cartellini agli alberi per riconoscerli

■ Genova si racconta anche attraverso i suoi alberi. Nasce il percorso dei "Monumenti Verdi", un itinerario nel centro cittadino realizzato grazie alla collaborazione tra A.S.Ter e AGTL - Associazione Guide Turistiche della Liguria, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio arboreo urbano e offrire a cittadini e turisti un nuovo modo di scoprire la città.

Il progetto nasce nel 2024 durante la Giornata della Guida organizzata nel parco di Villetta Di Negro. Le offerte raccolte durante l'iniziativa sono state destinate alla realizzazione di cartellini identificativi da apporre su alcuni alberi particolarmente significativi di Genova.

Grazie al supporto tecnico di A.S.Ter sono stati individuati 25 esemplari, dando vita a un percorso che parte dal Porto Antico, attraversa il centro storico e arriva fino alle aree verdi dell'Acquasola e di Piccapietra.

Nelle prossime settimane verranno inoltre elaborati percorsi e visite guidate dedicate, pensati sia per i genovesi sia per i turisti, con l'obiettivo di far conoscere gli alberi del centro cittadino insieme alle bellezze storiche e architettoniche della città. L'itinerario permette di conoscere e riconoscere alcune delle specie più caratteristiche presenti in città - tra cui fico, jacaranda, baccello, magnolia, ginkgo biloba, tiglio e carrubo - trasformando gli alberi in protagonisti di un racconto che in-



treccia natura, storia e identità urbana.

Nelle prossime settimane verranno inoltre elaborati percorsi e visite guidate dedicate, pensati sia per i genovesi sia per i turisti, con l'obiettivo di far conoscere gli alberi del centro cittadino insieme alle bellezze storiche e architettoniche della città.

L'iniziativa nasce anche con l'obiettivo di contrastare la cosiddetta "plant blindness", ovvero la difficoltà di notare e riconoscere le piante che fanno parte del nostro ambiente quotidiano.

Il percorso dei Monumenti Verdi invita così cittadini e visitatori a guardare Genova da una prospettiva diversa: quella dei suoi "abitanti verdi", testimoni silenziosi della storia della città e parte viva del suo futuro.



studowiki.it

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, per mette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**

ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

L' intervento

Referendum sulla giustizia l'importanza del voto

Paolo Becchi

■ Sulla riforma della giustizia il popolo è ora chiamato ad esprimersi. Il risultato sino a poco tempo fa sembrava favorevole alla riforma, anche perché non esiste alcun quorum, ma se la partecipazione prevista, già bassa, diminuisse ulteriormente allora i giochi si potrebbero riaprire. Dispiace constatare la forte politicizzazione in atto del referendum: alla fine vincerà chi tra le due coalizioni riuscirà a portare al voto più cittadini e c'è il rischio che chi non andrà a votare sarà l'elettore di centro-destra, il quale in questo modo intende manifestare il proprio dissenso rispetto ad un governo che, a torto o a ragione, soprattutto in politica internazionale, lo ha deluso. Ma questo è un ragionamento sbagliato perché il quesito del referendum, a cui siamo chiamati a rispondere, non ha a che fare né con la destra né con la sinistra, ed è molto semplicemente sintetizzabile in questa domanda: volete che la giustizia continui a funzionare come adesso o è meglio cambiare? Non è un caso che una parte sia pure minoritaria della sinistra del Pd abbia deciso di votare sì.

Di seguito mi limito solo a qualche considerazione di merito sul cuore della riforma: la



«separazione delle carriere», sulla quale, per la verità, da tempo era necessario intervenire. Infatti, dopo la riforma approvata nel 1988 (Vassalli-Pisapia) del codice di procedura penale e quella costituzionale del 1999 (Pera-Salvi), approvata con una maggioranza così larga da non richiedere neppure il referendum confermativo, il processo accusatorio e le condizioni di parità tra accusa e difesa davanti a giudice terzo e imparziale sono entrati persino a far parte della Costituzione, nella nuova versione dell'art.111. La separazione delle carriere sarebbe stata sin d'allora la logica conseguenza di quel cambiamento, le cose però sono andate diversamen-

te e così in mancanza di questa, invece di avere un processo alla Perry Mason, per una sorta di quella che i filosofi chiamano «eterogenesi dei fini», abbiamo avuto Di Pietro.

Ma che senso ha questa riforma del processo se al contempo si consente il permanere del pubblico ministero, nello stesso ordine giudiziario in cui stanno i giudici? Se si consente che una stessa persona sia oggi giudice e domani accusatore? Come può realizzarsi questo cambiamento quando un cittadino può vedersi giudicato da un magistrato del tribunale che pochi anni prima esercitava le funzioni di inquirente, anche se in circoli differenti? Come fa ad es-

sere garantito il contraddittorio tra accusa e difesa se il magistrato giudicante conosce i suoi colleghi che svolgono le funzioni di pubblico ministero, coi quali magari ha lavorato in passato o lavorerà in futuro? Come può essere imparziale un giudice quando si trova di fronte un pubblico ministero che appartiene alla corrente dominante nel CSM da quale dipendono assegnazioni, trasferimenti e promozioni? Come può soprattutto sentirsi tranquillo un indagato il cui giudice dipende per la sua carriera anche dal giudizio dei pubblici ministeri presenti nel CSM? Questa lista di domande dovrebbe far capire l'importanza della separazione delle

carriere. Non era sufficiente la semplice separazione delle funzioni, che manteneva pur sempre un collegamento tra giudici e pubblici ministeri, ci voleva proprio una separazione strutturale, organica, delle carriere professionali, evitando qualsiasi contaminazione, qualsiasi commistione tra chi accusa e chi giudica. Ed è proprio su questo che punta la riforma oggetto dell'attuale referendum. L'obiezione che la separazione sarebbe già oggi operante perché di fatto si sono ridotti passaggi da un ruolo all'altro non è pertanto convincente.

Ci si può semmai chiedere se per introdurre una tale separazione fosse proprio necessario riformare la Costituzione. Con la riforma del 1999 che ha introdotto il «giusto processo», in effetti, la Costituzione non escludeva già la separazione delle carriere e quindi la si sarebbe potuta introdurre per via ordinaria, vale a dire con una legge del parlamento, senza modificare ulteriormente la Costituzione. Come che sia, ora si vota e un'autentica separazione potrà essere realizzata solo se il referendum conferma la legge. Sarebbe un peccato perdere questa occasione, un peccato ancora più grave se il «No» dovesse prevalere a causa della forte astensione degli elettori di centro-destra. Una sconfitta non avrebbe conseguenze dirette sulla vita del governo, ma dopo il fallimento dell'autonomia differenziata (demolita dalla Corte costituzionale) questo ulteriore fallimento renderebbe impossibile far uscire dal «congelatore» anche il premierato. La stagione delle riforme sarebbe conclusa senza alcun risultato.

Riforme

Il pensiero di Tarello anticipava i tempi

■ In tempi non sospetti, ovvero nel dicembre 1981, il giurista genovese Giovanni Tarello pubblicò su «Il Buongiorno» un articolo che s'intitolava profeticamente «Ma che giustizia è?». Tarello raccontava che pochi giorni prima si erano tenuti a Genova alcuni dibattiti sul tema della giustizia. Era imminente la riforma del processo penale, che ci sarà pochi anni dopo, e che aveva come spirito quello di mettere accusa e difesa sullo stesso piano. «Ci si chiede - scriveva Tarello - che senso ha una riforma volta a realizzare il principio accusatorio, volta a mettere sullo stesso piano la difesa e l'accusa, se parallelamente si consente il permanere dell'accusatore, del pubblico ministero, nello stesso ordine giudiziario in cui stanno i giudici? Se si permette che una stessa persona sia oggi giudice e domani accusatore?». Non solo. Tarello sottolineava già 40 anni fa che il problema fosse la politicizzazione di certa magistratura. «Se la magistratura fa politica - scriveva - allora non ha titolo per fare una politica indipendente da quella di altri organi politici che almeno hanno un'investitura democratica. Bisogna preservare l'indipendenza della magistratura tutta: ma di una magistratura che sappia essere tutta, realmente, apolitica e imparziale».

MARTEDÌ 24 MARZO

Orchestra

MARIANNA LANTERI

CENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

BALLANDO
Lo Cuspolo
TP
TELECUPOLE



PERCORSI PEDONALI E MIGLIORAMENTO DEL TESSUTO URBANO

Toirano, Parco Rosciano: un polmone verde rigenerato

Taglio del nastro, ieri, per l'intervento costato 205mila euro che ha riqualificato il centro storico

Vittorio Magni

■ A Toirano taglio del nastro per il rinnovato parco Rosciano, al termine di un intervento di rigenerazione urbana che restituisce alla comunità uno dei principali spazi verdi del centro storico. All'inaugurazione hanno partecipato l'assessore regionale alla Rigenerazione urbana Marco Scajola e il sindaco Marco Bertolotto. L'opera, dal valore complessivo di 205mila euro, finanziata per 185mila euro da Regione Liguria, interessa l'area compresa tra via XXIII Novembre e via Mainero e si inserisce in un più ampio piano di riqualificazione del centro storico. Il progetto ha previsto una profonda revisione degli spazi, con la realizzazione di una nuova area giochi per bambini, l'inserimento di arredi urbani dal design essenziale e la valorizzazione del patrimonio verde, attraverso il recupero delle alberature esistenti e la creazione di nuove zone vegetazionali. Riqualificati i percorsi pedonali, ampliate le aree verdi e introdotti nuovi spazi dedicati allo sport e alla socialità. Particolare attenzione è stata riservata all'accessibilità, con un parco concepito come spazio aperto, inclusivo e privo di barriere, senza recinzioni e pienamente integrato

nel tessuto urbano. Migliorata anche l'illuminazione e privilegiato l'utilizzo di materiali naturali ed ecocompatibili. Il parco Rosciano conserva inoltre un forte valore identitario per la comunità locale, legato alla donazione originaria dell'area da parte

dei benefattori Renée e Ugo Rosciano, a cui si deve anche l'edificio che oggi ospita il palazzo comunale. Al termine della cerimonia, l'assessore Marco Scajola ha raggiunto Boissano per un sopralluogo al cantiere di via Polenza 45, dove sono in corso lavori di

rigenerazione urbana su fabbricati destinati a finalità sociali. L'intervento, dal valore di 310mila euro, è finanziato per 250mila euro dalla Regione e viene realizzato in collaborazione con l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Paola Devincenzi.



Novità

Maggiordomo di quartiere nelle due Albisole

■ Arriva anche ad Albissola Marina il «Maggiordomo di quartiere»: è stato inaugurato oggi, giovedì 19 marzo, il punto di accesso in via Repetto 80, con cui salgono a sette i presidi attivi nella provincia di Savona. Il Maggiordomo di quartiere è il servizio di welfare di prossimità promosso dalla Regione Liguria per rafforzare il sostegno alle persone più fragili. In Liguria, ad oggi, sono in tutto 59 i punti di accesso sul territorio, presenti anche con la modalità dello sportello diffuso al fine di essere maggiormente prossimi soprattutto nelle zone meno raggiunte dai servizi. Il progetto è una delle azioni strategiche regionali per l'inclusione sociale e offre un supporto concreto alle persone nella gestione delle esigenze quotidiane: piccole commissioni, consegna della spesa, ritiro e consegna di medicinali, ricette e referti, aiuto per sbrigare pratiche o affrontare le incombenze di tutti i giorni. Il servizio è gratuito e rivolto ai cittadini che necessitano di un aiuto pratico nella vita quotidiana. I contatti telefonici per richiedere l'intervento del Maggiordomo di Quartiere sono: 019 480890 - 353 4752256. Il servizio opera prevalentemente sul territorio e la base operativa è presso Albissola Marina, via Repetto 80. «Inauguriamo un'importante iniziativa sociale che abbiamo già attivato in altre aree della Liguria e che stiamo progressivamente estendendo su tutto il territorio regionale», commenta l'assessore alla Sanità, Politiche socio-sanitarie e sociali e Terzo Settore Massimo Nicolò. «Siamo molto soddisfatti dell'avvio di questo servizio anche sul territorio delle Albisole, che rappresenta un importante passo avanti nel rafforzamento del welfare di prossimità - sottolinea Gianluca Nasuti, sindaco Albissola Marina -. Da anni, come Amministrazione, lavoriamo insieme ad Avis Comunale delle Albisole e ad altre realtà del Terzo Settore per promuovere un modello di welfare di comunità». «Siamo lieti di vedere l'avvio di questo servizio anche sul territorio delle Albisole - commenta Maurizio Garbarini, sindaco Albisola Superiore -. Da anni i nostri Comuni collaborano in modo concreto».

Cisano sul Neva

Scajola nella sede Tpl Linea «prova» i biglietti elettronici

■ L'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola ha visitato ieri la sede Tpl Linea di Cisano sul Neva insieme ai vertici aziendali, ai consiglieri regionali e al sindaco Massimo Niero. Nell'occasione Scajola ha potuto vedere sia il deposito mezzi che coprono la zona a ponente della provincia di Savona, sia il nuovo hub dedicato alla bigliettazione elettronica legato al progetto regionale «Liguria Go». Quest'ultima, attesa, iniziativa è partita lunedì proprio dal ponente savonese, zona Andora-Ceriale entroterra incluso, con ottimi riscontri da parte dell'utenza. «Tpl Linea, così come le altre aziende dedicate al trasporto pubblico locale nella nostra regione,



svolge un ruolo fondamentale per migliaia di cittadini e turisti che usufruiscono quotidianamente dei servizi of-

ferti. Il nostro compito è quello di lavorare per mettere in campo le azioni utili al potenziamento di tali servizi -

spiega l'assessore regionale ai Trasporti Marco Scajola -. Da questo punto di vista i 17,8 milioni di euro stanziati dalla Regione per la Provincia di Savona, a valere sul Fondo nazionale trasporti, sono una risposta concreta al territorio, così come la bigliettazione elettronica. Con la visita odierna ho potuto apprezzare sul campo un hub davvero all'avanguardia del progetto Liguria Go, un sistema innovativo che renderà, non solo nel savonese, ma in tutta la Liguria, il trasporto pubblico locale più accessibile, veloce e a misura di utente. Un sentito grazie a coloro che mi hanno accolto oggi e, in generale, a tutti i dipendenti di Tpl Linea per il lavoro che fanno ogni giorno».

TERRITORI TESORO DI BIODIVERSITÀ

«Green Communities» per il rilancio delle aree interne

Alla Camera di Commercio Riviere di Liguria incontro con l'assessore Alessandro Piana sui progetti in corso

■ Le aree interne della Liguria tornano al centro delle politiche di sviluppo con il progetto PNRR Green Communities, al centro dell'incontro che si è svolto alla Camera di Commercio Riviere di Liguria di Imperia. Un appuntamento che ha segnato la chiusura del percorso progettuale e rilanciato le prospettive future per il territorio. Ad aprire i lavori l'assessore all'Agricoltura della Regione Liguria Alessandro Piana, insieme al presidente della Camera di Commercio Riviere di Liguria Enrico Lupi, al presidente delle Green Communities Fabio Natta e al sindaco di Pontedassio Fulvio Pezzuto. Presenti amministratori locali, rappresentanti delle istituzioni e operatori economici coinvolti nel progetto. Finanziato con oltre 3,1 milioni di euro attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il progetto interessa 19 Comuni delle valli Impero e Arroscia e punta a costruire un modello di sviluppo sostenibile basato su risorse ambientali, agricoltura di qualità ed energie rinnovabili. Nel corso dell'incontro è emersa con forza la centralità delle aree interne, non più considerate marginali ma strategiche per il futuro della Liguria. Territori che custodiscono biodiversità, paesaggi e tradizioni produttive, ma che devono fare i conti con criticità strutturali come lo spopolamento, la carenza di servizi e l'impatto dei cambiamenti climatici. Il progetto Green Communities si propone proprio di trasformare queste fragilità in opportunità, attraverso una pianificazione in-



novativa e una gestione più efficiente delle risorse naturali. Tra le azioni previste anche il rafforzamento del turismo sostenibile e la valorizzazione del patrimonio boschivo, con particolare attenzione alle foreste storiche. Determinante, è stato evidenziato, il lavoro di squadra tra istituzioni, enti locali e sistema economico. La collaborazione tra pubblico e privato ha consentito di costruire un percorso condiviso, capace di rispondere alle esigenze del territorio e di mettere a sistema competenze e progettualità. L'incontro di Imperia non rappresenta un punto di arrivo, ma una tappa di un percorso più ampio. La Regione Liguria conferma infatti l'impegno a sostenere le aree rurali e interne, con l'obiettivo di renderle più attrattive, rafforzare il tessuto produttivo e creare nuove opportunità di sviluppo sostenibile.

VMag

IMPERIA, 25 MARZO

Corrado Bologna celebra il «Dantedì» al Cavour

■ Sarà Corrado Bologna, filologo, già professore alla Scuola Normale Superiore di Pisa, a celebrare il Dantedì nella Sala Ridotto del Teatro Cavour di Imperia, mercoledì 25 marzo 2026, alle ore 18. «È stato addirittura un Consiglio dei Ministri - ricorda Corrado Bologna - il 17 gennaio 2020, su proposta del Ministro della Cultura Dario Franceschini, ad approvare l'istituzione di un 'giorno di Dante', un 'Dantedì', da festeggiare ogni anno. Si scelse il 25 marzo perché una tradizione critica sostiene che proprio quel giorno, nel 1300, sia iniziato il viaggio narrato nella Divina Commedia. Con una straordinaria decisione politica, dunque, la memoria del più grande poeta di ogni tempo, e insieme del libro più alto che la mente umana abbia concepito, è stata fissata nel calendario italiano, accanto alle feste dei santi e al ricordo di eventi storici capaci di cambiare la storia dell'uomo». Con questo appuntamento si conclude il percorso «La poesia lirica europea», curato dallo stesso Bologna in un progetto più ampio chiamato «Le parole volano». Gli appuntamenti del pomeriggio nella Stagione 25/26 della sala imperiese, con la direzione artistica di Sergio Maifredi, hanno sin dall'inizio potuto contare su un pubblico molto numeroso, che ha fatto registrare un tutto esaurito dietro l'altro. «La Divina Commedia - ha dichiarato Sergio Maifredi - è il più straordinario dei viaggi che la mente umana abbia potuto concepire. La giornata dedicata a Dante è una festa dell'Europa in primo luogo; è una festa della lingua italiana, è una festa della cultura italiana che supera i confini comunali e si fa nazione e dà il suo contributo fondamentale alla costruzione di una cultura europea».

Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.



CUNIBERTI
& PARTNERS
MULTI FAMILY OFFICE

Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

Cuniberti & Partners è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026
info@cunibertipartners.it

www.cunibertipartners.it